

Istituto Comprensivo “Ing Carlo Stradi”

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

DALLO STATUTO DEGLI STUDENTI :

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità, luogo privilegiato:

1. per la formazione del cittadino;
2. per la realizzazione del diritto allo studio;
3. per lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
4. per il recupero delle situazioni di svantaggio.

Questi enunciati si realizzano attraverso il dialogo, i principi democratici, il rispetto della diversità dei ruoli e il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. Quindi devono essere garantite:

1. libertà di espressione;
2. libertà di pensiero;
3. libertà di coscienza;
4. libertà di religione.

Inoltre la comunità scolastica fonda la sua azione educativa sulle qualità delle relazioni tra adulti e ragazzi e tra coetanei, educa alla consapevolezza, alla responsabilità e all'autonomia individuale, muovendo dal rispetto reciproco di tutte le persone.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

Lo studente ha diritto

- a una formazione culturale qualificata.
- all'informazione sulle norme che regolano la vita scolastica: lettura, all'inizio dell'anno scolastico, del regolamento di Istituto. Vale anche l'eventuale formulazione di un Regolamento di Classe.
- ad una valutazione trasparente e tempestiva (le verifiche devono essere riconsegnate agli studenti al più presto possibile). La valutazione non può essere generica, ma precisa nei descrittori e nei criteri.
- alla riservatezza
- a partecipare attivamente alla propria formazione: i docenti coinvolgeranno gli studenti e le famiglie nel processo educativo e formativo, esplicitando la programmazione, gli obiettivi, i criteri di valutazione. Gli studenti e le famiglie possono essere consultati per esprimere una loro opinione sulla programmazione educativa e didattica del Consiglio di Classe.
- alla condivisione della solidarietà tra i membri della comunità scolastica
- al rispetto della vita (culturale e religiosa) del paese di provenienza. Nell'ambito della propria autonomia, l'istituzione scolastica organizzerà attività di accoglienza e interculturali.
- alla salubrità, sicurezza e adeguatezza degli ambienti a tutti gli studenti anche e soprattutto per quelli diversamente abili.
- ad accedere a un'ideale strumentazione tecnologica.
- a servizi di sostegno e promozione della salute (attività di educazione alla salute, ambientale, stradale, all'affettività e assistenza psicologica).

DOVERI DEGLI STUDENTI

1) ENTRATE (RITARDI)

2) USCITE

3) GIUSTIFICAZIONI

4) COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

5) ORARIO DI LEZIONE

6)INTERVALLO

7)MATERIALE SCOLASTICO E PERSONALE

1) ENTRATA ed ENTRATA IN RITARDO

- Gli studenti devono, con la collaborazione della famiglia, rispettare la puntualità. A tal fine si ricorda che l'entrata è prevista per le ore 7.55 e le lezioni iniziano alle ore 8.00 precise. I docenti saranno in servizio alle ore 7.55 per accogliere gli alunni nelle rispettive aule.
- L'accesso all'edificio della scuola avviene attraverso l'entrata situata in via Claudia, n. 230. I cancelli dell'area cortiliva saranno aperti alle ore 7.30 per consentire ai ragazzi di accedere al cortile interno adibito ad uso esclusivo degli alunni dei due plessi scolastici e con possibilità di ripararsi in caso di intemperie.
- Gli studenti, in questi spazi, devono mantenere un comportamento corretto.
- Non è permesso agli alunni entrare nelle aule prima del suono della campanella alle ore 7.55.

Entrata in ritardo

- Gli alunni che giungono in ritardo devono giustificarlo o immediatamente (su apposita modulistica fornita all'ingresso dai collaboratori), se accompagnati dal genitore, o il giorno successivo utilizzando la stessa modulistica opportunamente predisposta e firmata dall'insegnante di classe. **I ritardi dovrebbero costituire un'assoluta eccezione.**

2) USCITA ed USCITA ANTICIPATA:

Le lezioni terminano alle ore 13.00.

- Al termine delle lezioni le scolaresche saranno accompagnate all'uscita dall'insegnante dell'ultima ora.
- Gli studenti devono raggiungere nel più breve tempo possibile il piazzale esterno della scuola. Il percorso dell'area interna sarà effettuato in modo autonomo, considerata l'età dei ragazzi, il loro grado di maturità e la mancanza di profili di particolare pericolo.
- L'uscita anticipata di un alunno può essere concessa solo su richiesta scritta di un genitore da compilare in segreteria. Il collaboratore scolastico, a disposizione per il pubblico, consegna la richiesta al docente della classe, e accompagna l'alunno nell'atrio dove il genitore lo aspetta. L'alunno non esce senza permesso e se il genitore, o suo delegato (adulto), non è presente a scuola. Nel caso di persona diversa dai genitori, l'ausiliario lo invierà in segreteria, dove verranno effettuati tutti gli accertamenti ritenuti utili prima di consegnare l'alunno.
- In caso di uscita anticipata della classe (interruzione delle attività didattiche per diversi e previsti motivi, cioè preventivamente comunicati), l'alunno potrà uscire solo se in possesso

dell'autorizzazione firmata dal genitore, in caso contrario rimarrà a scuola fino al termine dell'orario scolastico.

3) GIUSTIFICAZIONI

- Gli studenti devono giustificare l'assenza, ogni volta che non si presentano a scuola, utilizzando il libretto in dotazione, subito al loro rientro. Se al terzo giorno non viene presentata la giustificazione verrà informata la famiglia. Se l'assenza si protrae per oltre 5 giorni (compresi i festivi) alla giustificazione deve essere allegato il certificato medico che attesti la idoneità dell'alunno al rientro in comunità.
- Le famiglie verranno convocate in caso di frequenti o irregolari assenze dei figli, anche se giustificate.
- La famiglia si impegna a comunicare in anticipo alla scuola eventuali periodi programmati di assenza dell'alunno
- Qualora un'assenza di qualsiasi durata sia dovuta a motivazioni diverse dalla malattia (motivi familiari, ecc.) e venga comunicata anticipatamente alla segreteria della scuola, non è richiesta alcuna certificazione medica, ma solo la giustificazione sul libretto delle assenze.
- Le assenze vanno giustificate anche quando si riferiscono ad attività pomeridiane o ad attività didattiche (es. visite d'istruzione) a cui l'alunno non prenda parte.

4) COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

- Gli studenti devono comunicare alle famiglie, tramite avvisi da firmare per presa visione, le variazioni d'orario (dovute a scioperi e ad altri motivi), i ricevimenti pomeridiani e tutte le altre comunicazioni importanti che saranno trasmesse dalla scuola, portandole a casa e riportandole a scuola sottoscritte dal genitore. Il docente della prima ora di lezione del giorno successivo verificherà le firme di ricevuta segnando sul registro di classe i nominativi di coloro che ne sono sprovvisti. Il mancato riscontro della firma dovrà essere comunicato al Dirigente Scolastico o in Segreteria.

5) ORARIO DI LEZIONE

Le attività didattiche si svolgono al mattino dalle 8.00 alle 13.00.

GLI STUDENTI devono

- frequentare regolarmente le lezioni.
 - assolvere agli impegni di studio.
 - iniziare le attività didattiche predisponendo il materiale occorrente.
 - prestare attenzione alla lezione.
 - favorire il regolare svolgimento della lezione.
 - intervenire in maniera opportuna e costruttiva.
 - collaborare con insegnanti e compagni.
 - rispettare le cose proprie e altrui.
 - evitare di creare confusione durante gli spostamenti da un'aula all'altra, rispettare la fila, mantenere il silenzio per non disturbare il lavoro delle altre classi. Gli insegnanti interessati accompagneranno gli alunni dalle aule ai propri laboratori e, al termine della lezione, li riaccompagneranno nelle aule.
 - evitare di creare confusione durante il cambio degli insegnanti e gli spostamenti al termine dell'ora di lezione per non disturbare le attività delle altre classi. A tale fine i ragazzi non devono uscire dall'aula se non autorizzati a recarsi ai servizi dal docente uscente.
- Gli insegnanti effettueranno i cambi il più celermente possibile.
- accedere ai servizi nelle fasce orarie indicate (ore 9.00/10.15 – 11.00/12.30) non indugiando nei corridoi; eventuali, episodiche eccezioni saranno valutate al momento dagli insegnanti in classe.
 - evitare di creare, durante l'intervallo, situazioni di pericolo per sé e per gli altri.

6)INTERVALLO

L'intervallo si deve svolgere nello stesso piano delle aule, quindi le classi che si trovano nei laboratori o in palestra, devono raggiungere tale luogo per l'intervallo.

L'intervallo sarà effettuato dalle ore 9.50 alle ore 10.05. I ragazzi saranno tenuti a rispettare le regole stabilite con apposita circolare (turni di permanenza nei corridoi, accesso ai servizi, ecc).

- mantenere un comportamento corretto, durante le visite d'istruzione, anche fuori dall'ambiente scolastico e tale da non creare situazioni di pericolo per sé e per i compagni e/o tale da inficiare lo scopo dell'attività.
- evitare di portare a scuola bibite in lattina o vetro (sono ammesse bevande in contenitori di cartone o PET).
- rispettare arredi, materiali didattici e tutto il patrimonio della scuola.
- lasciare le aule utilizzate in ordine.
- rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale della scuola e i compagni.
- astenersi dal compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza o che turbino la vita della comunità scolastica.
- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto e dal Piano per la Sicurezza in dotazione alla scuola.

7) MATERIALE SCOLASTICO E PERSONALE

GLI STUDENTI devono

- portare a scuola ogni giorno tutto il materiale necessario al regolare svolgimento dell'attività didattica sulla base di quanto richiesto da ogni docente per la propria disciplina.
- essere forniti di un diario da utilizzarsi esclusivamente per uso scolastico (registrazione dei compiti, comunicazione dei risultati delle verifiche e comunicazioni tra scuola e famiglia e viceversa). La famiglia presta la sua collaborazione controllando costantemente il diario e firmando le comunicazioni.
- evitare di portare a scuola oggetti inutili o pericolosi, tali, cioè, da rappresentare rischio per l'incolumità propria degli altri.
- evitare di portare nell'edificio scolastico cellulari e/o altri apparecchi elettronici, se non esplicitamente autorizzati per scopi didattici. In caso di trasgressione, tali oggetti verranno ritirati e riconsegnati solo ai genitori dalla preside o da suoi incaricati. Si ricorda che la responsabilità dell'uso improprio di cellulari e simili ricade sui genitori, essendo i ragazzi dei minorenni (gli alunni hanno a disposizione il telefono della scuola per comunicare coi genitori, ovviamente per validi motivi).
- presentarsi a scuola con abbigliamento consono all'ambiente scolastico (pulito, ordinato e decoroso).
- evitare di impossessarsi indebitamente di oggetti che siano della scuola, degli insegnanti o dei compagni.

SANZIONI

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANI E/O PERSONE PREPOSTE A COMMINARE LE SANZIONI	RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E INTERVENTI EDUCATIVI
A) Gravi violazioni della dignità delle persone (offese, minacce, percosse...), pericolo per l'incolumità di persone e cose (incendi, allagamenti....) con l'aggravante della recidività.	A)Allontanamento per tutto il tempo scuola e non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza.	À)Consiglio d'Istituto (sentito l'Organo di Garanzia)	A) Attivazione dei Servizi sociali del territorio e/o del Tribunale dei minori.
B) Violazioni della dignità delle persone, pericolo per l'incolumità di cose e persone.	B)Allontanamento temporaneo superiore ai 15 giorni.	B)Consiglio 'Istituto (sentito l'Organo di Garanzia).	Bl) Attivazione dei Servizi sociali del territorio. B2)Mantenere frequenti contatti tra la famiglia, il Dirigente scolastico e il Coordinatore del C.di C. di appartenenza per stabilire un percorso educativo e didattico in vista del rientro a scuola.
C1) Danneggiamento fisico e/o verbale delle persone. C2) Danneggiamento, furto o perdita di attrezzature e materiale della scuola. C3) Danneggiamento e/o furto del materiale di un compagno. C4) Cumulo di note comportamentali segnalate dai singoli docenti, valutate dal C.d.C.	C)Allontanamento temporaneo da 6 a 15 giorni con possibilità di sanzioni accessorie. Si possono comminare sanzioni quali: Riparazione o risarcimento del danno da parte del colpevole o della classe di appartenenza, qualora non si sia in grado di risalire al responsabile. Esclusione temporanea da alcune attività didattiche o da gite e uscite	C) Consiglio di classe (Sia la durata della sospensione che l'eventuale pena accessoria resta a discrezione del C di C.). (La famiglia dell'alunno sanzionato può ricorrere presso l'Organo di Garanzia).	C) Comunicazione delle infrazioni alla famiglia, tramite diario, soprattutto ^{NRL} caso di cumulo delle stesse."

INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANI PERSONE PREPOSTE COMMUNARE SANZIONI	E/O A LE RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E INTERVENTI EDUCATIVI
D) <u>Comportamenti soggetti a segnalazione sul registro di classe:</u> ○ Contegno non corretto durante la ricreazione ○ Uso improprio di ambienti, attrezzature, materiale ○ Utilizzo di un linguaggio e di un abbigliamento non consoni all'ambiente educativo ○ Uscita senza permesso dall'aula ○ Uso di cellulari e/o altre attrezzature elettroniche non autorizzate durante le lezioni ○ Ritardi reiterati nell'ingresso al mattino o durante gli spostamenti all'interno della scuola	D) In base alla gravità e alla frequenza del comportamento: • Richiamo solo verbale. • Comunicazione dell'infrazione alla famiglia. • Richiamo e annotazione sul registro di classe. (Il cumulo di tali note farà ricadere la sanzione tra quelle previste al punto C). • Pulizia dei locali della scuola.sotto la vigilanza degli adulti • Riordino di armadi, cataloghi, libri.... • Frequenza di specifici corsi aggiuntivi. • Produzione di elaborati. • Esclusione dalle gite o dà. altre attività. • Attività di volontariato all'interno della scuola o presso enti accreditati del territorio (assistenza ad anziani, disabili ecc..)	D) Consiglio di classe (La famiglia dell'alunno sanzionato può ricorrere presso l'Organo di Garanzia).	D) Comunicazione delle infrazioni e relative sanzioni alla famiglia.